

# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 10 del 31/03/2015

OGGETTO:

Riduzione indennità di funzione per il Presidente.

L'anno duemilaquindici il giorno 31 del mese di Marzo, alle ore 19.00 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	presente	assente
1	GENOVESE SALVATORE	x	
2	RAITI CETTINA CATIA	x	
3	REGOLO NUNZIATINA	x	
4	FERRARO ANGELO	x	
5	CATANIA ENZA		x
6	NARDO SEBASTIANO	x	
7	LA ROSA SALVATORE	x	
8	NICASTRO GIUSEPPE	x	
9	CUVA SEBASTIANO	x	
10	CARDILLO CARLO	x	
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	x	
12	FISICARO SALVATORE		x
13	FAVARA MASSIMILIANO		x
14	AMENTA GIOVANNI	x	
15	FAGONE LA ZITA PAOLO		x
16	FOTI SALVATORE	x	
17	ALIANO ANGELO		x
18	DI SALVO DIEGO		x
19	DANNA ALFIO	x	
20	VENTURA SEBASTIANO	x	

Assume la Presidenza il Signor **GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Segretario Generale provvede all'appello nominale al termine del quale risultano presenti 14 Consiglieri e assenti 6 (Catania, Fisicaro, Favara, Fagone La Zita, Aliano e Di Salvo).

Il Presidente del Consiglio, accertata la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta.

Il Presidente dà lettura della dichiarazione a firma del Consigliere Fisicaro Salvatore presentata in data 10 Marzo 2015 con cui dichiara di "lasciare l'U.D.C." e di proclamarsi indipendente. Dà comunicazione della nota a firma dei Consiglieri appartenenti al "PD", assunta al prot. generale dell'Ente l'11 marzo 2015 al n. 3806, con la quale viene nominato Capogruppo il Consigliere Sebastiano Cuva e della nota a firma dei Consiglieri appartenenti a " Il Megafono" assunta al protocollo generale dell'Ente il 12 marzo 2015 al n. 3894 con la quale viene nominato Capogruppo il Consigliere Gula Giuseppe Ettore. Quindi, da atto che è pervenuta giustificazione dell'assenza da parte del Consigliere Di Salvo e della precedente comunicazione con la quale comunicava l'impossibilità per motivi di servizio e personali ad essere presente in eventuali sedute di Consiglio Comunale e II<sup>a</sup> Commissione Consiliare dal 1° Aprile 2015 al 14 Aprile 2015 e il 27 Aprile 2015.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Amenta, Danna e Cuva.

Il Presidente passa quindi a trattare il primo punto posto all'O.d.g. avente ad oggetto: " Riduzione indennità di funzione per il Presidente" relazionando sulla proposta.

Entra in aula il Consigliere Aliano (presenti 15).

Il Consigliere Raiti chiede chiarimenti al Segretario Generale in merito alla competenza del Consiglio Comunale in materia di riduzione della indennità, in considerazione del fatto che il bilancio non viene inficiato.

Il Segretario Generale rettifica una precedente interpretazione che non teneva conto della intervenuta modificazione della legge 30/2000, chiarendo che la legge 22/2008 prevede che le indennità e i gettoni di presenza determinati ai sensi del comma 1 possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio per cui occorre una manifestazione di volontà attraverso la manifestazione del voto del Consiglio.

Il Consigliere Aliano chiede se "è una manifestazione di volontà da parte del Consiglio sulla proposta fatta dal Presidente? E se il Consiglio modificasse l'aliquota .. proposta? Funziona così?".

Il Presidente risponde che lo può fare.

Il Consigliere Ventura chiede se la modifica della legge riguarda anche le riduzioni della Giunta, degli Assessori e del Sindaco.

Il Segretario Generale ribadisce quanto già chiarito nel precedente intervento.

Il Consigliere Nardo per manifestazione di voto anticipa il voto favorevole alla proposta. Chiede se anche i nuovi Assessori e il Sindaco hanno proceduto alla riduzione delle proprie indennità.

Il Vice Sindaco Ferraro afferma che in un provvedimento di Giunta si è stabilito per decisione di partito la riduzione del 30% dell'indennità dell'Assessore Mangiameli. I rimanenti Assessori sono lavoratori dipendenti e quindi la loro indennità subirà la riduzione del 50%. Per quanto riguarda l'indennità del Sindaco, per volontà propria, è stata ridotta del 50%.

Il Consigliere Nardo ritiene apprezzabile se, oltre alla riduzione prevista dalla legge, si operi con un'ulteriore riduzione così come è stato fatto nella precedente legislazione.

Il Consigliere Cardillo afferma che "l'argomento è passato nella Commissione Bilancio, alla quale erano presenti tre dei cinque componenti, a seguito della quale, di fatto non è stato espresso alcun parere anche perché abbiamo sentito seppur non formalmente il Segretario, il quale ci ha dato inizialmente determinate informazioni sulla base di una prima interpretazione della questione. Effettivamente noi non abbiamo espresso un parere perché, anzi abbiamo dato atto che, per quanto era a nostra conoscenza, la scelta del Presidente del Consiglio Comunale o comunque del Consigliere in genere di ridurre la propria indennità rientra nel pieno diritto e nella piena facoltà di esercitare un diritto potestativo dell'interessato, e quindi la Commissione si limitava a prenderne atto, Tuttavia a quanto pare la situazione è diversa, quindi ne stiamo prendendo atto oggi, quindi, se l'avessimo saputo prima in Commissione magari avremmo espresso parere diverso. Tuttavia, allo stato per me va benissimo così, nel senso di rimettermi alla decisione del Consiglio Comunale, perché su questo a quanto pare non si discute. E' pacifico che debba deliberarlo questo Consesso, quindi va bene così. Tuttavia è anche opportuno precisarlo visto che la Commissione non ha o comunque ha preso una decisione diversa da quella che altrimenti avrebbe preso se questa informazione ci fosse stata comunicata per tempo. Tutto qui Presidente. Grazie."

Il Consigliere Foti dichiara di essere favorevole alla proposta. Chiede se tecnicamente si stia formando un nuovo capitolo oppure se il 30% che viene erogato in meno in teoria rimane nelle casse o meno.

Il Presidente del Consiglio chiarisce ulteriormente quanto specificato nella propria proposta di deliberazione, con decorrenza dalla data del suo insediamento.

Il Consigliere Amenta è favorevole alla riduzione dell'indennità di funzione, ma voterà contro la proposta così come è stata presentata per quanto riguarda il finanziamento del concorso di idee.

Il Presidente afferma che la proposta originaria potrà essere modificata con l'indicazione di "destinare il conseguente risparmio di spesa ad un apposito capitolo di spesa che verrà istituito nel redigendo bilancio 2015 dove i Capigruppo individueranno come meglio finalizzare queste somme".

Il Consigliere Cuva ricorda che il Consigliere Amenta si trova a far parte della minoranza, e che l'attuale maggioranza nonché il P.D. si propone di fare una sana politica.

Il Consigliere Nardo, rivolgendosi al Consigliere Amenta, sottolinea che il Sindaco, presente o assente, e gli Assessori sono solo ospiti del Consiglio Comunale, se non invitati dal Consiglio a rispondere a dei quesiti. Afferma che è il Presidente del Consiglio che deve tutelare i Consiglieri di opposizione e non.

Il Consigliere Danna ritiene che la demagogia di stasera distoglie l'attenzione del Consiglio Comunale dal votare la diminuzione dell'indennità del Presidente, il quale stasera ha dimostrato molta democrazia; poi si può anche discutere nella riunione dei Capigruppo, in cui sono presenti la maggioranza e la minoranza, su cosa si deve fare o non si deve fare.

Il Consigliere Ventura è d'accordo sulla riduzione dell'indennità del Presidente, per quanto riguarda invece la destinazione delle somme risparmiate afferma che prenderà le decisioni chi di competenza (Capigruppo, Consiglio Comunale).

Entra in aula il Consigliere Favara (presenti 16).

Il Consigliere Amenta anticipa il voto contrario per le finalità che vengono indicate nella proposta.

Il Presidente chiarisce che il Consiglio deve votare la proposta così come è stata formulata perché non può essere modificata. Prende l'impegno personale di discutere con i Capigruppo sulle destinazioni delle somme risparmiate.

Il Consigliere Cardillo concorda con quanto espresso dal Consigliere Danna. Chiede anche al Segretario "Grazie Presidente, sarò velocissimo. Soltanto un chiarimento. Visto che la proposta che ci è stata presentata, almeno mi è stata presentata per quanto di mia conoscenza e per quanto ne abbiamo anche parlato e per quanto oggi è oggetto dell'O.d.g. al primo punto, in particolare si tratta di decidere su questa riduzione dell'indennità di funzione per il Presidente del C.C. Ora, quando noi andiamo a votare, votiamo a favore di questa riduzione ai fini soltanto dell'individuazione del quantum il Presidente rinuncerà. Sono d'accordo infatti su quello che ha detto fino ad ora il Consigliere Danna. Tuttavia l'importante per me è che noi qui oggi andiamo a deliberare sulla riduzione in sé non anche a quanto è subordinato a questa riduzione, cioè non credo che nella proposta di votazione questa sia subordinata ad uno specifico impiego della somma perché, altrimenti, la mia posizione e penso quella di tutti cambierà, varierà. Come queste somme che andranno poi a essere inserite nel bilancio di previsione per poi essere impiegate successivamente rimane nella disponibilità in separata sede di questo Consesso. Ora, io, concludo Presidente, voglio esattamente, rivolgo anche la stessa domanda al Segretario, capire qual'è effettivamente l'oggetto di questa proposta di delibera di Consiglio Comunale. Se è quella che leggo io qui al 1° punto oppure se è specificata ulteriormente con un'altra proposta. Questo voglio capire, cioè cosa va a deliberare questo Consiglio, cosa va a votare questo Consiglio. Grazie".

Il Segretario Generale dice: "Viene presentata all'attenzione del Consiglio una proposta che, ovviamente, può essere votata nella sua interezza o può essere emendata. Qualora non dovesse essere emendata, viene votata nella sua formulazione originaria. Qualora dovesse venire emendata, l'emendamento va prodotto per iscritto e sullo stesso va espresso il parere tecnico e contabile nell'ipotesi in cui si ravvisi una diminuzione di entrata o un aumento di spesa".

Il Presidente chiede che venga messo a verbale che "la destinazione del conseguente risparmio di spesa ad apposito capitolo di spesa che verrà istituito nel redigendo bilancio 2015 e successivi verrà stabilita insieme e insieme sarà stabilita anche la finalità". Dichiarazione di voto del Consigliere Amenta: Voterà contrario per le finalità che vengono indicate nella proposta.

Dichiarazione di voto del Consigliere Raiti: per come è fatta la proposta, pur condividendo l'iniziativa che ritiene assolutamente valida, si asterrà dalla votazione.

Il Presidente pone ai voti la proposta:

Favorevoli 12

Astenuti 3 (Raiti, Ventura e Aliano)

Contrari 1 (Amenta)

Si allontana il Consigliere La Rosa (presenti 15).

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Favorevoli 11.

Astenuti 4 (Amenta, Raiti, Ventura e Aliano)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

## DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: " Riduzione indennità di funzione per il Presidente del Consiglio Comunale", integrata dalla dichiarazione del Presidente in narrativa richiamata.
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT.SSA CETTINA CATIA RAITI - F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

---

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

Dal \_\_\_\_\_

Al \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

F.to \_\_\_\_\_

---

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

---

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 20 APR. 2015

Il Segretario Generale  
Dott. FEDERICO CESARIO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 31 MAR. 2015

Li, 20 APR. 2015

Il Segretario Generale  
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

---

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Genovese Salvatore, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Oggetto "Riduzione indennità di funzione per il Presidente del Consiglio Comunale".

CONSIDERATO:

- la grave crisi economica e le conseguenti difficoltà economiche e sociali a carico della collettività;
- il taglio dei fondi destinati ai Comuni dal Governo;
- i sacrifici richiesti alla cittadinanza a causa dell'elevata tassazione;

Visti:

- l'art. 19 della L.R. 23/12/2000, n. 30 recante norme per la corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori comunali nelle misure previste da Regolamento del Presidente della Regione;
- il Regolamento esecutivo dell'art. 19 della L.R. n. 30/2000, emanato con Decreto Presidenziale del 18 ottobre 2001, n. 19, determina le misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali;
- il D.A. n. 463 del 29/02/2008 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali determina le variazioni percentuali per l'adeguamento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza;
- l'art. 5 della L.R. n. 22 del 16/12/2008 di modifica ed integrazione dell'art. 19 della L.R. n. 30/2000 ;

Visto che:

- la misura dell'indennità di funzione per il Presidente del Consiglio Comunale, prevista dal citato Regolamento, è pari al 45% dell'indennità del Sindaco;
- l'indennità di funzione del Sindaco per i Comuni rientranti nella fascia con popolazione compresa da 10.001 a 40.000, adeguata con le variazioni percentuali fissate dall'art. 1 del D. A. del 29/02/2008 è pari ad € 3.921,41, per cui l'indennità di funzione per il Presidente del Consiglio Comunale è € 1.764,64;
- tale indennità, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 della L.R. 30/2000 e ss.mm.ii. è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l'aspettativa e che, pertanto, a coloro che non possono avvalersi di tale facoltà spetta l'indennità nella misura intera;
- ai sensi dell'art. 5, c. 1 lettera f) della L.R. n. 22/2008 le indennità e i gettoni di presenza, possono essere diminuiti con delibera rispettivamente di Giunta e di Consiglio;

Ritenuto di voler ridurre l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a deliberazione la riduzione dell'indennità per il Presidente del Consiglio;

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- ridurre nella misura del 30% l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio Comunale a decorrere dalla data di insediamento, 05/02/2015;
- destinare il conseguente risparmio di spesa ad apposito capitolo di spesa che verrà istituito nel redigendo bilancio 2015 e successivi per finanziare concorsi di idee finalizzati a migliorare la vivibilità della Città di Carlentini;
- demandare ai Responsabili delle Aree I e II l'esecuzione di quanto deliberato;
- dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91;

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Genovese Salvatore





# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Allegato alla Delibera C.C.

N° 10 del 31 MAR. 2015

## PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: GENOVESE SALVATORE

Servizio interessato: \_\_\_\_\_

Oggetto: RIDUZIONE INDENNITA' di FUNZIONE PER  
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 18-03-2015

### PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alle sola regolarità tecnica della proposta.

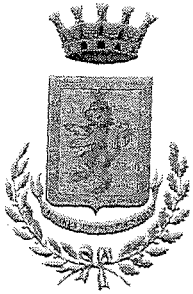
Li, 19/03/2015

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alle sola regolarità contabile della proposta.

Li, 19/03/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario



# CITTA' DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA  
Ufficio Presidenza del Consiglio Comunale

Allegato alla Delibera C.C.  
N° 10 del 31 MAR. 2015

Citta' di Carlentini

Protocollo N. 0003546  
Del 05/03/2015

Titolo I Classe  
Sottoclasse

Al Resp.le del Personale

→ Dott. Stefio Giuseppe


e p.c. Al Sindaco

SEDE

Oggetto: Richiesta di riduzione dell'indennità di Presidente del Consiglio.

Considerata la grave crisi economica e sociale, alla luce del taglio dei fondi ai Comuni, ed i conseguenti sacrifici economici a carico della collettività, in perfetta linea con il mio Partito, comunico che è mia volontà chiedere la riduzione dell'indennità spettante di funzione di Presidente del Consiglio Comunale. Pertanto chiedo alle SS.LL., che si attivino affinché si possa provvedere a tale riduzione nella misura del 30% sul compenso spettante.

Carlentini, 05/03/2015.

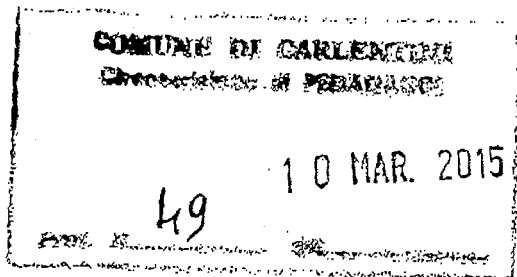
  
Il Presidente del Consiglio Comunale  
(Salvatore Genovese)





095995055

Atto di...  
N. 10 del 31 MAR 2015



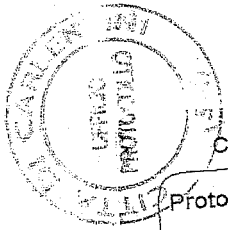
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
 COMUNALE DI **CARLENTINI**

Oggetto : Dichiarazione di **INDIPENDENZA**

Il sottoscritto FISICARO SALVATORE, Consigliere Comunale eletto nelle  
 liste dell' U. D. C., con la presente, e con decorrenza odierna, DICHIARA di lasciare  
 l'U. D. C. e di ritenersi in senso al Consiglio stesso INDIPENDENTE.

Pedagaggi, 10.03.2015

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 10 del 31 MAR 2015





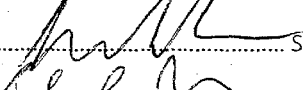
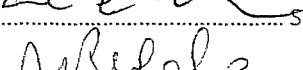
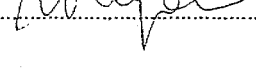
Citta' di Carlentini  
Protocollo N. 0003806  
Del 11/03/2015  
Titolo I Classe  
Sottoclasse

Al segretario comunale  
Dottor Federico Cesareo  
Al presidente del C.C.  
Salvatore Genovese

Il gruppo consiliare del Partito Democratico di Carlentini comunica alla S.V. di aver deciso all'unanimità di nominare capogruppo il consigliere comunale Sebastiano Cuva.

Distinti saluti.

Carlentini, 09 marzo 2015

 ..... Enza Catania  
 ..... Sebastiano Cuva  
 ..... Salvatore Genovese  
 ..... Salvatore La Rosa  
 ..... Nunziatina Regolo

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 10 del 31 MAR. 2015

Città di Carlentini

Protocollo.N. 0003894  
Del 12/03/2015

Titolo I Classe  
Sottoclasse

IG. PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CARLENTINI  
S E D E

**Oggetto: nomina capogruppo consiliare della lista "Il Megafono".**

In riferimento alla nomina di cui all'oggetto, viste le dimissioni del consigliere Torcitto Concetta che ricopriva il ruolo di cui sopra e la surroga del consigliere Favara Massimo, dovendo procedere alla nomina di un nuovo capogruppo, si comunica alla S.V. che i consiglieri della lista del Megafono hanno individuato nella persona del Consigliere Gula Giuseppe Ettore il nuovo capogruppo consiliare della lista "Il Megafono".

Carlentini, 09-03-2015

Cordiali saluti

I consiglieri della Lista "Il Megafono".

